**SCHEMA DI ACCORDO TRA I PARTNERS**

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA, FONDAMENTALE, INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE RELATIVE AL PARTENARIATO ESTESO RESTART (PE00000001), NELL’AMBITO DELLO SPOKE 1 “PERVASIVE AND PHOTONIC NETWORK TECHNOLOGIES AND INFRASTRUCTURES” DELL’INIZIATIVA “RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART (RESTART)” A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (DI SEGUITO PNRR), IN ATTUAZIONE DELL’INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE” NELL’ AMBITO DELLA MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’ IMPRESA”, (PE 0000001), DI CUI ALL’ART. 5, DELL’AVVISO PUBBLICO NR. 341.2022**

**CUP: B53C22003970001**

**CODICE BANDO IEIIT-RESTART-SP1-005**

**Accordo di partenariato**

# TRA

1) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell’ente) con sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**in qualità di Partner Capofila del Partenariato**

# E in qualità di Partner del Partenariato

1. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell’ente) con sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell’ente) con sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

di seguito anche congiuntamente denominati “le Parti”, per la presentazione e la realizzazione del Progetto di R&S denominato

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sul “Bando a cascata

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE RELATIVE AL PARTENARIATO ESTESO RESTART (PE00000001), NELL’AMBITO DELLO SPOKE 1 “PERVASIVE AND PHOTONIC NETWORK TECHNOLOGIES AND INFRASTRUCTURES” DELL’INIZIATIVA “RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART (RESTART)” A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (DI SEGUITO PNRR), IN ATTUAZIONE DELL’INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE” NELL’ AMBITO DELLA MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’ IMPRESA”, (PE 0000001), DI CUI ALL’ART. 5, DELL’AVVISO PUBBLICO NR. 341.2022 CUP: B53C22003970001

CODICE BANDO **IEIIT-RESTART-SP1-005**

**PREMESSO CHE**

1. Il Ministero dell’Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto “Partenariato Esteso RESTART - RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART (PE00000001)” con Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

1. Lo Spoke n. 1 ha approvato con il Provvedimento prot. CNR 450547 del 20/11/2024 il Bando a cascata BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE RELATIVE AL PARTENARIATO ESTESO RESTART (PE00000001), NELL’AMBITO DELLO SPOKE 1 “PERVASIVE AND PHOTONIC NETWORK TECHNOLOGIES AND INFRASTRUCTURES” DELL’INIZIATIVA “RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART (RESTART)” A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (DI SEGUITO PNRR), IN ATTUAZIONE DELL’INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE” NELL’ AMBITO DELLA MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’ IMPRESA”, (PE 0000001), DI CUI ALL’ART. 5, DELL’AVVISO PUBBLICO NR. 341.2022 CUP: B53C22003970001 CODICE BANDO **IEIIT-RESTART-SP1-005**
2. ai sensi dell’art. Art. 3 (SOGGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE) del Bando, è possibile presentare la proposta progettuale in partenariato e che l’Accordo di partenariato deve prevedere espressamente:
   1. l’indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
   2. la responsabilità della singola impresa rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d’obbligo sottoscritto;
   3. l’indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
   4. la sede (o le sedi) di esecuzione delle attività di progetto per ciascun soggetto proponente;
   5. l’accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

**tutto ciò premesso e considerato,**

**tra le Parti si sottoscrive il seguente ACCORDO DI PARTENARIATO**

## Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo di Partenariato le Parti intendono formalizzare la propria Partnership ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.

1. In particolare, le Parti si impegnano a:
   1. leggere, elaborare, validare e approvare il Progetto di R&S;
   2. realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto di R&S, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo di Partenariato e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;
   3. assicurare un utilizzo del contributo a fondo perduto coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
   4. garantire che il Progetto di R&S non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell’ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell’ambito di altri programmi finanziati dall’Unione Europea;
   5. assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dal contributo a fondo perduto di cui al presente Bando e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dal Contratto d’obbligo.
   6. Inoltre le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti documenti:

* Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
* Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
* Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;
* Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
* Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
* Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
* Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.». (21A04731) [(GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26)](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/07/30/181/so/26/sg/pdf);
* Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
* Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
* Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
* Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, di cui all’Avviso decreto n° 341 del 15 Marzo 2022;
* Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
* Circolare n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
* Circolare n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
* Circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
* Circolare n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
* Circolare n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
* Circolare n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
* Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
* Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
* Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
* Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
* Decreto Direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell’art. 12 dell’Avviso;
* Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, di ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione presentata dal Partenariato Esteso “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART”, tematica n.14 “Telecomunicazioni del futuro”, contrassegnato dal codice identificativo PE00000001, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” e relativi allegati.
* Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione;
* Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
* Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
* Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
* Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR.
* Atto d’Obbligo e di Accettazione sottoscritto dall’Hub in data 07/12/2022.
* Accordo e Addendum HUB, Spoke e Affiliati della Fondazione RESTART sottoscritto il 05/07/2023.
* Bando **IEIIT-RESTART-SP1-005** pubblicato sul sito web: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Articolo 2 - Partner Capofila

1. Il Partner Capofila è responsabile dell’attività di coordinamento amministrativo nei confronti dello Spoke

1. In particolare, il Partner Capofila è tenuto a:
   1. compilare la domanda di partecipazione e inviarla per conto di tutto il Partenariato;
   2. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad essa conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
   3. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione allo

Spoke;

* 1. coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
  2. monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto di R&S;
  3. coordinare e gestire l’invio di eventuali istanze da parte dei componenti del partenariato allo Spoke (ad es: richiesta di proroga, quesiti o richieste di chiarimento).
  4. Sottoscrivere il contratto d’obbligo con lo Spoke in nome e per conto anche delle altre Parti.
  5. ricevere e distribuire i finanziamenti concessi. Per la realizzazione delle attività progettuali ogni Beneficiario avrà a disposizione l’importo massimo di finanziamento (agevolazione) indicato nel Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke …. che costituisce parte integrante del presente accordo.

## Articolo 3 – Ruolo ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di Progetto di R&S di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando.

1. Ciascun Partner si impegna a:
   1. Conferire al Capofila (*inserire denominazione*), tramite il presente Accordo di Partenariato, il mandato a sottoscrivere il Contratto d’Obbligo con lo Spoke;
   2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal Bando;
   3. adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
   4. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGiS”;
   5. predisporre la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell’art. 16 del Bando;
   6. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
   7. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
   8. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata, nonché rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
   9. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
   10. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
   11. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
   12. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall’HUB;
   13. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
   14. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
   15. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all’Hub e se necessario l’Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
   16. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
   17. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati dal Bando.
   18. garantire la realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto, in collaborazione con i partner di RESTART e con altri soggetti del Partenariato esteso.

## Articolo 4 — Responsabilità

Le Parti sono responsabili in solido nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l’esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d’obbligo che sarà sottoscritto dal Capofila in nome e per conto di tutti i partner in caso di finanziamento. Ferma restando la responsabilità solidale di cui sopra, nei rapport interni al partenariato ciascuna delle Parti sarà responsabile per le attività di propria competenza.

## Articolo 5 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente allo Spoke e prevista per il 31/12/2025 salvo eventuali proroghe.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo Spoke tali da rendere applicabile il presente atto.

Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non risulti finanziato e non ottenga l’approvazione da parte dello Spoke.

## Articolo 6 — Disciplina dei risultati dell’attività di ricerca e sviluppo

6.1 E’ definita Proprietà Intellettuale Preesistente quella generata precedentemente all’elaborazione ed avvio del Progetto di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione oggetto del presente accordo.

Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare, fermi restando i vincoli di riservatezza a carico delle altre Parti.

6.2 Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall’esecuzione dell’attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

6.2.1 –Proprietà dei Risultati e relativa tutela legale

Ai sensi del presente accordo per Risultati si intende “qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione ed altri dati concepite, attuate, sviluppate o ridotte in pratica dalle Parti nell’ambito del Progetto, nonché qualsiasi documento, descrizioni tecniche, materiale, formulazioni, formule, processi, specificazioni, disegni, prototipi, campioni, processi di produzione e pratiche di laboratorio”.

Per quanto riguarda tutti i risultati totali o parziali del Progetto conseguiti in comune resteranno di esclusiva proprietà della o delle parti che ha/hanno eseguito i lavori e che hanno generato i risultati. Le parti riconoscono che ciascuna di esse sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati da essa generati nell’ambito del progetto.

Le Parti si riservano la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l’uso e lo sfruttamento di detti risultati.

6.2.2 Diritti di Accesso

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente e ai risultati ottenuti nell’ambito del Progetto (“Informazioni”) a cui una delle Parti darà accesso alle altre, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale.
2. Le Informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
3. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni delle altre Parti.
4. Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.3 Accesso ai Risultati per lo svolgimento del Progetto Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

1. Le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale i risultati e tutte le informazioni ad essi direttamente o indirettamente connessi, indipendentemente dal fatto che le stesse siano indicate come confidenziali e indipendentemente dalle modalità e dal supporto attraverso il quale le stesse vengono comunicate, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i dati, i documenti, le strategie, i piani economico finanziari, i parametri, le formule, gli schemi di processo ad esso relativi.
2. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni e i risultati ottenuti delle altre Parti per lo svolgimento del Progetto.
3. Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.4 Accesso ai Risultati per l’utilizzo o lo sfruttamento economico

Le parti concordano i seguenti principi:

1. Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca dessero luogo a risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti proprietarie si danno obbligo di pervenire a successivi accordi per regolamentare la protezione, l’uso e lo sfruttamento di detti risultati.
2. L’inerzia o il diniego manifestati da uno dei titolari circa la tutela e lo sfruttamento dei risultati innovativi ottenuti, equivarranno alla rinuncia della quota di titolarità interessata. I contitolari che intendano procedere alla tutela e allo sfruttamento del risultato diverranno proporzionalmente titolari della quota del rinunciatario.
3. Qualora i risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un titolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà la stipula di un apposito accordo di licenza d’uso commerciale in relazione alla/e quota/e di titolarità delle altre Parti.
4. Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non titolari di diritti relativi ai risultati generati in comproprietà richiederà il consenso di tutti le Parti titolari.

* 1. – Riservatezza

Salvi gli obblighi di cui al Bando, ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

* 1. – Pubblicazioni

Le pubblicazioni inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest’ultima purché non contengano Risultati o Informazioni Riservate di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le Parti. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti. Qualora i risultati appartengano a più Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari.

L’assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale scaturente dal Progetto.

Le Parti si impegnano inoltre a rispettare le norme previste dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del Ministero dell’Università più recenti.

## Articolo 7 - Coperture assicurative e sicurezza

1. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l’altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all’art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull’ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

2. Il Responsabile della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell’accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sedi di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

3. Gli obblighi previsti dall’art. 26 del d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

## Articolo. 8 - D.Lgs. n. 231/2001 e Normativa Anticorruzione

1.Le parti dichiarano di essere a conoscenza della responsabilità amministrativa aziendale e, in particolare, delle disposizioni del Decreto Legislativo dell’8 giugno 2001, n. 231 e si impegnano, ai fini dell’esecuzione di questo accordo, a non comportarsi, agire né fare omissioni e a non intraprendere azioni suscettibili di costituire un reato per cui si applica la sanzione prevista dal D.Lgs. dell’8 giugno 2011, n. 231.

2.Le parti, inoltre:

* si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nell’esecuzione delle attività di cui al presente accordo;
* si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nello svolgimento delle attività dirette ad ottenere tutte le licenze, le autorizzazioni e i permessi richiesti da qualsiasi autorità competente in relazione al presente accordo;
* si impegnano a non violare, né permettere, autorizzare o tollerare alcuna violazione delle Leggi Anticorruzione.

## Articolo 9 - Uso dei segni distintivi

1.Le Parti si autorizzano reciprocamente a far uso dei rispettivi segni distintivi, in particolare dei propri marchi, per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al progetto.

2.L’uso dei segni distintivi dovrà essere conforme alla correttezza professionale e tale da non generare messaggi confusi, in merito al ruolo ricoperto dalle Parti all’interno del progetto. Con riferimento ai marchi, le Parti si obbligano a rispettare la normativa grafica impartita da ciascun titolare.

3.Resta inteso che ogni altro uso diverso da quello sopra indicato dovrà essere espressamente autorizzato.

## Articolo 10 - Recesso e Inadempimento

1.Le Parti, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, potranno recedere dal presente accordo con un preavviso scritto di almeno quindici giorni

2.Ai sensi del presente accordo ciascuna Parte sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione a terzi derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

3.Il recesso di un soggetto realizzatore non consente la sostituzione con altro soggetto, per cui le Parti non recedenti hanno l’obbligo di completare il progetto, così come eventualmente ridefinito dal MUR.

Resta inteso che la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l’eventuale danno causato alle altre Parti del progetto.

4.Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell’adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal progetto approvato dallo Spoke.

5.Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

## Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018 attuativo del regolamento Europeo in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo e circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all’esecuzione del Progetto. In particolare, riconoscono che i dati personali contenuti nel presente Accordo saranno esclusivamente trattati dai soggetti contemplati da dette norme al fine di dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per le necessarie esigenze organizzative, autorizzando quindi il trattamento dei dati stessi

## Art. 12 Controversie

1.Per tutte le controversie derivanti dall’interpretazione o dall’esecuzione del presente accordo le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Torino.

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o soggetto delegato con procura di legge con potere di firma di ciascun partner

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*